

PROVINCIA DI GENOVA QUESTIONARIO 1

001. Sono organi della Città metropolitana (art. 1, co. 7, l. n. 56/2014):

- A) A) il Sindaco metropolitano; b) il Consiglio metropolitano; c) la Conferenza metropolitana.
- B) A) il Sindaco metropolitano; b) il Consiglio metropolitano; c) la Conferenza metropolitana; d) il Direttore metropolitano.
- C) A) il Sindaco metropolitano; b) il Consiglio metropolitano; c) il Direttore metropolitano.

002. Quale organo della Città metropolitana sovrintende al funzionamento dei servizi e degli uffici e all'esecuzione degli atti e esercita le altre funzioni attribuite dallo statuto?

- A) Sindaco metropolitano.
- B) Consiglio metropolitano.
- C) Conferenza metropolitana.

003. Qual è l'organo di indirizzo e controllo della Città metropolitana che propone alla Conferenza lo statuto e le sue modifiche?

- A) Consiglio metropolitano.
- B) Sindaco metropolitano.
- C) Direttore generale.

004. A norma di quanto dispone la l. n. 56/2014, come sono disciplinati i rapporti tra i comuni e le loro unioni facenti parte della città metropolitana e la città metropolitana in ordine alle modalità di organizzazione e di esercizio delle funzioni metropolitane e comunali, prevedendo anche forme di organizzazione in comune, eventualmente differenziate per aree territoriali?

- A) Con lo Statuto della Città metropolitana.
- B) Con provvedimento del Presidente della Regione.
- C) Con provvedimento del Presidente della Provincia.

005. La Città metropolitana di Genova è un ente territoriale di area vasta istituito dalla legge 7 aprile 2014 n. 56 ("legge Delrio"). Ha assunto le funzioni di Sindaco metropolitano:

- A) Il Sindaco del Comune capoluogo.
- B) Il Presidente della Regione.
- C) Il Presidente del Consiglio provinciale.

006. Cosa accade qualora il Sindaco metropolitano cessi dalla carica per cessazione dalla titolarità dell'incarico di Sindaco del proprio Comune?

- A) Il Vice Sindaco rimane in carica fino all'insediamento del nuovo Sindaco metropolitano.
- B) Nulla, in quanto trattasi di due figure distinte.
- C) Il Vice Sindaco rimane in carica fino ad un massimo di trenta giorni.

007. La Conferenza metropolitana:

- A) È composta dal Sindaco metropolitano, che la convoca e la presiede, e dai Sindaci dei Comuni appartenenti alla Città metropolitana.
- B) Dura in carica sei anni.
- C) Approva regolamenti, piani e programmi.

008. Ai sensi dell'art. 181, comma 1, del d.lgs. n. 267/2000, il versamento consiste:

- A) Nel trasferimento delle somme riscosse nelle casse dell'ente.
- B) Nel materiale introito da parte del tesoriere, o di altri eventuali incaricati, delle somme dovute all'ente.
- C) Nell'inoltro del mandato di pagamento al tesoriere.

009. La contabilità finanziaria ha natura:

- A) Autorizzatoria (art. 151, co. 4, d.lgs. n. 267/2000).
- B) Consultiva (art. 151, co. 4, d.lgs. n. 267/2000).
- C) Di pubblicità (art. 151, co. 4, d.lgs. n. 267/2000).

010. Per espressa previsione legislativa, il controllo di gestione negli enti locali si articola in almeno tre fasi. Si indichi quale è la prima fase (d.lgs. n. 267/2000).

- A) Predisposizione di un piano esecutivo di gestione.
- B) Rilevazione dei dati relativi ai costi ed ai proventi nonché rilevazione dei risultati raggiunti.
- C) Valutazione dei dati predetti in rapporto al piano degli obiettivi al fine di verificare il loro stato di attuazione e di misurare l'efficacia, l'efficienza ed il grado di economicità dell'azione intrapresa.

011. In applicazione del principio contabile della universalità (all. 1, D.Lgs. 118/2011):

- A) Sono incompatibili le gestioni fuori bilancio.
- B) Sono in ogni caso compatibili le gestioni fuori bilancio.
- C) Sono sempre ammesse le contabilità separate.

012. In base a quale principio dell'Allegato 1 del D.Lgs. 118/2011, le entrate nel bilancio, sia in fase di previsione sia di rendicontazione, sono iscritte al lordo delle spese sostenute per la riscossione e di altre eventuali spese ad esse connesse?

- A) Integrità.
- B) Annualità.
- C) Unità.

013. Ai sensi dell'art. 165, comma 4 del d.lgs. n. 267/2000, nell'ordinamento finanziario e contabile le missioni:

- A) Rappresentano le funzioni principali e gli obiettivi strategici perseguiti dagli enti locali.
- B) Rappresentano gli aggregati omogenei di attività volte a perseguire gli obiettivi dell'Amministrazione.
- C) Rappresentano la natura delle entrate, nell'ambito di ciascuna fonte di provenienza.

PROVINCIA DI GENOVA QUESTIONARIO 1

014. Quale sanzione disciplinare prevede l'art. 55-quater del d.lgs. n. 165/2001 in caso di falsità dichiarative in occasione dell'instaurazione del rapporto di lavoro?

- A) Licenziamento.
- B) Rimprovero verbale.
- C) Lettera di richiamo scritto.

015. Con il varo del T.U. n. 165/2001 (c.d. TUPI) è stato possibile distinguere nettamente i poteri degli organi di governo da quelli dei dirigenti. Agli organi di governo spetta in particolare:

- A) La richiesta di pareri alle autorità amministrative indipendenti ed al Consiglio di Stato.
- B) L'adozione di atti e provvedimenti amministrativi che impegnano l'ente verso l'esterno.
- C) La gestione finanziaria, tecnica ed amministrativa mediante autonomi poteri di spesa.

016. Le disposizioni sull'incompatibilità, cumulo di impieghi e incarichi di cui all'art. 53, commi da 7 a 13 del D.Lgs. n. 165/2001 si applicano anche ai dipendenti con rapporto di lavoro a tempo parziale con prestazione lavorativa pari al 40% di quella a tempo pieno?

- A) No.
- B) Sì, perché la prestazione lavorativa è superiore al 30% di quella a tempo pieno.
- C) Sì, trovano applicazione nei confronti di tutti i dipendenti.

017. Con riferimento a quanto prevede l'art. 53 del D.Lgs. n. 165/2001 i compensi derivati da incarichi per i quali è corrisposto solo il rimborso delle spese documentate costituiscono incompatibilità?

- A) No, non costituiscono incompatibilità.
- B) Non costituiscono incompatibilità per i dipendenti con rapporto di lavoro a tempo parziale qualora la prestazione lavorativa non sia superiore al 50% di quella a tempo pieno.
- C) Sì, a far data dall'entrata in vigore della legge n. 208/2015.

018. A norma del disposto di cui al co. 1, art. 16, D.P.R. n. 62/2013, la violazione degli obblighi previsti dal citato Codice:

- A) Può dar luogo anche a responsabilità civile e contabile.
- B) Può dar luogo solo a responsabilità civile.
- C) Può dar luogo solo a responsabilità contabile.

019. Quale reato si configura qualora il pubblico ufficiale che, avendo per ragione del suo ufficio il possesso o comunque la disponibilità di denaro o di altra cosa mobile altrui, se ne appropria (art. 314, c.p.)?

- A) Peculato.
- B) Corruzione.
- C) Furto.

020. Il delitto di Corruzione per un atto contrario ai doveri d'ufficio (art. 319, c.p.) è:

- A) Un delitto dei pubblici ufficiali contro la pubblica amministrazione.
- B) Un delitto dei privati contro la pubblica amministrazione.
- C) Un delitto dei pubblici ufficiali contro l'amministrazione della giustizia.

021. Come sono denominati gli atti con i quali l'amministrazione attesta determinati atti o fatti o qualità che sono a sua conoscenza, destinati a fare fede nei confronti dei terzi della loro esistenza?

- A) Certificazioni.
- B) Atti di giudizio.
- C) Legalizzazioni.

022. I provvedimenti amministrativi viziati da difetto assoluto di attribuzione o adottati in violazione o elusione del giudicato (art. 21 septies, l. n. 241/1990):

- A) È nullo.
- B) È annullabile.
- C) Non è mai nullo; è valido a tutti gli effetti giuridici.

023. Al responsabile del procedimento sono assegnati compiti di impulso, direzione e coordinamento; ai sensi dell'art. 6, l. n. 241/1990. Il responsabile:

- A) Ai fini istruttori, valuta i requisiti di legittimazione ed i presupposti che siano rilevanti per l'emanazione di un provvedimento.
- B) Può operare, a suo insindacabile giudizio, anche in deroga alla normativa sull'autocertificazione.
- C) È organo esterno all'amministrazione nominato dal dirigente responsabile.

024. Ai sensi di quanto dispone l'art. 3 della legge n. 241/1990, per quali dei seguenti atti la motivazione non è richiesta?

- A) Gli atti a contenuto generale.
- B) Provvedimenti concernenti lo svolgimento dei pubblici concorsi.
- C) Nessuna delle altre risposte è corretta; la motivazione è espressamente richiesta per tutti i provvedimenti amministrativi.

025. Il GDPR riconosce all'interessato il diritto di ottenere dal titolare del trattamento la conferma che sia o meno in corso un trattamento di dati personali che lo riguardano e in tal caso di ottenere le informazioni inerenti alle finalità del trattamento in applicazione:

- A) Al diritto di accesso.
- B) Al diritto di limitazione di trattamento.
- C) Al diritto di opposizione.

026. Il titolare del trattamento può trattare dati personali che rivelino l'origine razziale o etnica di una persona fisica?

- A) No, lo vieta espressamente l'art. 9 del GDPR, salvo che non ricorrano le condizioni di cui al par. 2.
- B) Sì, indipendentemente dalla motivazione del trattamento.
- C) Sì, ma solo se il trattamento riguarda dati personali resi manifestamente pubblici dall'interessato.

Leggere il brano e rispondere alle seguenti 4 domande. (027 - 030)

Accesso agli atti. La Città metropolitana di Genova favorisce l'accesso ai propri documenti, dati e informazioni da parte dei cittadini, nei modi e nei limiti previsti dalla normativa, che individua tre diverse forme di accesso: accesso documentale, accesso civico semplice, accesso civico generalizzato. L'accesso civico semplice è il diritto di accesso previsto dal Decreto Trasparenza D.Lgs. 33/2013 che consente a chiunque di ottenere i documenti, le informazioni e i dati oggetto di pubblicazione obbligatoria, nei casi in cui sia stata omessa la loro pubblicazione.

027. Chi può avanzare la richiesta di accesso civico semplice?

- A) Chiunque. L'esercizio del diritto non è sottoposto ad alcuna limitazione quanto alla legittimazione soggettiva del richiedente. L'istanza di accesso civico identifica i dati, le informazioni o i documenti richiesti e non richiede motivazione.
- B) Chiunque. L'esercizio del diritto non è sottoposto ad alcuna limitazione quanto alla legittimazione soggettiva del richiedente. L'istanza di accesso civico identifica i dati, le informazioni o i documenti richiesti e richiede motivazione.
- C) Gli "interessati", ossia tutti i soggetti privati, compresi quelli portatori di interessi pubblici o diffusi, che abbiano un interesse diretto, concreto e attuale, corrispondente ad una situazione giuridicamente tutelata e collegata al documento al quale è chiesto l'accesso.

028. La domanda di accesso civico semplice può essere presentata:

- A) On line, via PEC, per posta ordinaria cartacea, consegnata direttamente all'ufficio archivio/protocollo della Città metropolitana.
- B) Esclusivamente via PEC o consegnata direttamente all'ufficio archivio/protocollo della Città metropolitana.
- C) Esclusivamente via mail o per posta ordinaria cartacea.

029. Il procedimento di accesso civico semplice deve concludersi:

- A) Con provvedimento espresso e motivato nel termine di trenta giorni dalla presentazione dell'istanza con la comunicazione al richiedente e agli eventuali controinteressati.
- B) Con provvedimento espresso e motivato nel termine di sessanta giorni dalla presentazione dell'istanza con la comunicazione al richiedente e agli eventuali controinteressati.
- C) Con provvedimento motivato e espresso solo nel caso di diniego totale dell'accesso.

030. Nei casi di diniego totale o parziale dell'accesso civico semplice o di mancata risposta entro il termine:

- A) Il richiedente può presentare richiesta di riesame al Responsabile anticorruzione e trasparenza (RPCT) che decide con provvedimento motivato, entro il termine di venti giorni.
- B) Il richiedente può presentare richiesta di riesame al Responsabile del procedimento che decide con provvedimento motivato, entro il termine di quindici giorni.
- C) Non è ammesso riesame da parte del Responsabile anticorruzione e trasparenza (RPCT).

PROVINCIA DI GENOVA QUESTIONARIO 2

001. Sono organi della Città metropolitana (art. 1, co. 7, l. n. 56/2014) il Sindaco metropolitano e:

- A) Il Consiglio metropolitano e la Conferenza metropolitana.
- B) Il Consiglio metropolitano e il Direttore generale.
- C) La Conferenza metropolitana.

002. Quale organo della Città metropolitana rappresenta l'ente, convoca e presiede la Conferenza metropolitana?

- A) Sindaco metropolitano.
- B) Dirigente della Città metropolitana.
- C) Consiglio metropolitano.

003. Quale organo della Città metropolitana approva i regolamenti, piani e programmi?

- A) Consiglio metropolitano.
- B) Sindaco metropolitano.
- C) Conferenza metropolitana.

004. A norma di quanto dispone la l. n. 56/2014, come sono regolate le modalità in base alle quali i comuni non compresi nel territorio metropolitano possono istituire accordi con la città metropolitana?

- A) Con lo Statuto della Città metropolitana.
- B) Con provvedimento del Presidente della Regione.
- C) Con provvedimento del Presidente della Provincia.

005. La Città metropolitana di Genova è un ente territoriale di area vasta istituito:

- A) Dalla legge 7 aprile 2014 n. 56 ("legge Delrio").
- B) Dal decreto legislativo 18 agosto 2000.
- C) Dalla legge 8 giugno 1990, n. 142.

006. Il Sindaco metropolitano può nominare un Vice Sindaco?

- A) Sì, scelto tra i Consiglieri metropolitani, stabilendo le eventuali funzioni a lui delegate e dandone immediata comunicazione al Consiglio.
- B) Sì, scelto tra gli Assessori metropolitani, stabilendo le eventuali funzioni a lui delegate e dandone immediata comunicazione al Consiglio.
- C) No, il Vice Sindaco è di diritto il Consigliere più anziano di età.

007. La Conferenza metropolitana:

- A) Esprime pareri sugli schemi di bilancio, sulla costituzione di zone territoriali omogenee, sulla pianificazione strategica e territoriale.
- B) È composta dal Sindaco metropolitano e da 18 Consiglieri eletti dai Sindaci e dai Consiglieri comunali dei Comuni della Città metropolitana.
- C) Approva regolamenti, piani e programmi.

008. Ai sensi dell'art. 184, del d.lgs. n. 267/2000, nella fase della liquidazione:

- A) Viene riscontrata la regolarità della fornitura o della prestazione.
- B) Viene indicata la ragione del credito.
- C) Viene emesso il mandato di pagamento.

009. Ai sensi dell'art. 180, comma 3, del d.lgs. n. 267/2000, l'ordinativo d'incasso è sottoscritto:

- A) Dal responsabile del servizio finanziario (o da altro dipendente individuato dal regolamento di contabilità).
- B) Dal segretario comunale.
- C) Dal tesoriere.

010. Per espressa previsione legislativa, il controllo di gestione negli enti locali si articola in almeno tre fasi. Si indichi quale è la terza fase (d.lgs. n. 267/2000).

- A) Valutazione dei dati predetti in rapporto al piano degli obiettivi al fine di verificare il loro stato di attuazione e di misurare l'efficacia, l'efficienza ed il grado di economicità dell'azione intrapresa.
- B) Predisposizione di un piano esecutivo di gestione.
- C) Rilevazione dei dati relativi ai costi ed ai proventi nonché rilevazione dei risultati raggiunti.

011. Le gestioni fuori bilancio, consistenti in gestioni contabili poste in essere dalla singola amministrazione o da sue articolazioni organizzative che non transitano per il bilancio sono incompatibili con il principio (All. 1, D.Lgs. 118/2011):

- A) Dell'universalità.
- B) Della integrità.
- C) Della coerenza.

012. Le somme accertate e non riscosse entro il termine dell'esercizio di riferimento costituiscono (art. 189, comma 1, d.lgs. n. 267/2000):

- A) Residui attivi.
- B) Minori entrate.
- C) Minori uscite.

013. In base a quale principio dell'Allegato 1 del D.Lgs. 118/2011, le registrazioni contabili ed i documenti di bilancio, al fine di una rappresentazione chiara dell'attività svolta, adottano il sistema di classificazione previsto dall'ordinamento contabile e finanziario, uniformandosi alle istruzioni dei relativi glossari?

- A) Principio della chiarezza o comprensibilità.
- B) Principio della neutralità.
- C) Principio della pubblicità.

PROVINCIA DI GENOVA QUESTIONARIO 2

014. Quale sanzione disciplinare prevede l'art. 55-quater del d.lgs. n. 165/2001 in caso di reiterazione nell'ambiente di lavoro di gravi condotte aggressive o moleste o minacciose o ingiuriose o comunque lesive dell'onore e della dignità personale altrui?

- A) Licenziamento.
- B) Censura.
- C) Rimprovero scritto.

015. Con il varo del T.U. n. 165/2001 (c.d. TUPI) è stato possibile distinguere nettamente i poteri degli organi di governo da quelli dei dirigenti. Ai dirigenti spetta in particolare:

- A) L'adozione di atti e provvedimenti amministrativi che impegnano l'ente verso l'esterno.
- B) Le decisioni in materia di atti normativi e l'adozione dei relativi atti di indirizzo interpretativo ed applicativo.
- C) La definizione di obiettivi, priorità, piani, programmi e direttive generali per l'azione amministrativa e per la gestione.

016. Con riferimento a quanto prevede l'art. 53 del D.Lgs. n. 165/2001 i compensi derivati da incarichi conferiti dalle organizzazioni sindacali a dipendenti presso le stesse distaccati o in aspettativa non retribuita costituiscono incompatibilità?

- A) No, non costituiscono incompatibilità.
- B) Costituiscono incompatibilità se non preventivamente autorizzati dall'amministrazione di appartenenza.
- C) Sì, a far data dall'entrata in vigore del D.Lgs. n. 75/2017.

017. Una p.a. può conferire un incarico retribuito a un dipendente di altra p.a. senza la previa autorizzazione dell'amministrazione di appartenenza del dipendente (art. 53, tupi)?

- A) No, lo vieta espressamente il citato articolo.
- B) Dipende dalla qualifica del dipendente.
- C) Sì, a far data dell'entrata in vigore del D.L. n. 104/2002 non è più necessaria l'autorizzazione.

018. A norma del disposto di cui al co. 1, art. 16, D.P.R. n. 62/2013, la violazione degli obblighi previsti dal citato Codice:

- A) Può dar luogo anche a responsabilità penale e contabile.
- B) Può dar luogo solo al rimprovero scritto.
- C) Non può mai dar luogo a responsabilità penale.

019. Il pubblico ufficiale o l'incaricato di un pubblico servizio, che, avendo per ragione del suo ufficio o servizio il possesso o comunque la disponibilità di denaro o di altra cosa mobile altrui se ne appropria, commette il delitto di:

- A) Peculato (art. 314, c.p.).
- B) Corruzione per l'esercizio delle funzioni (art. 318, c.p.).
- C) Abuso d'ufficio (art. 323, c.p.).

020. Art. 319, c.p. - Corruzione per un atto contrario ai doveri d'ufficio:

- A) Un delitto contro la pubblica amministrazione.
- B) Un delitto contro la fede pubblica.
- C) Un delitto contro il patrimonio.

021. Gli atti che consistono nella riproduzione di atti o fatti contenenti determinate notizie, di cui la pubblica amministrazione sia venuta a conoscenza per denuncia dei privati o per accertamento dei propri organi, al fine di precostituire una prova ufficiale, costituiscono:

- A) Le documentazioni.
- B) I verbali.
- C) Gli atti di giudizio.

022. Al responsabile del procedimento sono assegnati compiti di impulso, direzione e coordinamento; ai sensi dell'art. 6, l. n. 241/1990. Il responsabile:

- A) Può esperire accertamenti tecnici ed ispezioni.
- B) Può operare, a suo insindacabile giudizio, anche in deroga alla normativa sull'autocertificazione.
- C) È organo esterno all'amministrazione nominato dal dirigente responsabile.

023. Il provvedimento amministrativo adottato in violazione di legge (art. 21 octies, l. n. 241/1990):

- A) È annullabile.
- B) È nullo.
- C) Non è in nessun caso annullabile.

024. La pubblica amministrazione deve motivare gli atti amministrativi a contenuto generale?

- A) No, la motivazione per tali atti è espressamente esclusa all'art. 3, l. n. 241/1990.
- B) Sì, l'art. 3, l. n. 241/1990 prevede l'obbligo della motivazione per tutti gli atti e provvedimenti amministrativi.
- C) La motivazione dei provvedimenti amministrativi indipendentemente dal contenuto non costituisce un obbligo per la p.a. (art. 3, l. n. 241/1990).

025. Il GDPR riconosce all'interessato il diritto di ottenere dal titolare del trattamento la conferma che sia o meno in corso un trattamento di dati personali che lo riguardano e in tal caso di ottenere le informazioni inerenti il diritto di proporre reclamo a un'autorità di controllo in applicazione:

- A) Al diritto di accesso.
- B) Al diritto di limitazione di trattamento.
- C) Al diritto di opposizione.

026. Sono categorie particolari di dati (art. 9, GDPR):

- A) Entrambi i dati indicati nelle altre alternative di risposta.
- B) Dati personali che rivelino le opinioni politiche.
- C) Dati biometrici.

Leggere il brano e rispondere alle seguenti 4 domande. (027 - 030)

Accesso agli atti. La Città metropolitana di Genova favorisce l'accesso ai propri documenti, dati e informazioni da parte dei cittadini, nei modi e nei limiti previsti dalla normativa, che individua tre diverse forme di accesso: accesso documentale, accesso civico semplice, accesso civico generalizzato. L'accesso civico generalizzato è il diritto di accesso previsto dal Decreto Trasparenza D.Lgs. 33/2013 che consente a chiunque di accedere ai dati e ai documenti detenuti dalle pubbliche amministrazioni, ulteriori rispetto a quelli oggetto di pubblicazione ai sensi dello stesso D.lgs 33/2013.

027. Chi può avanzare la richiesta di accesso civico generalizzato?

- A) Chiunque. L'esercizio del diritto non è sottoposto ad alcuna limitazione quanto alla legittimazione soggettiva del richiedente. La domanda deve contenere gli elementi necessari per l'individuazione del dato, del documento o dell'informazione di cui è richiesto l'accesso.
- B) Gli "interessati", ossia tutti i soggetti privati, compresi quelli portatori di interessi pubblici o diffusi, che abbiano un interesse diretto, concreto e attuale, corrispondente ad una situazione giuridicamente tutelata e collegata al documento al quale è chiesto l'accesso.
- C) Gli "interessati", ossia tutti i soggetti privati, esclusi i portatori di interessi pubblici o diffusi, che abbiano un interesse diretto, concreto e attuale, corrispondente ad una situazione giuridicamente tutelata e collegata al documento al quale è chiesto l'accesso.

028. La domanda di accesso civico generalizzato può essere presentata:

- A) On line, via PEC, per posta ordinaria cartacea, consegnata direttamente all'ufficio archivio/protocollo della Città metropolitana.
- B) Esclusivamente via PEC o consegnata direttamente all'ufficio archivio/protocollo della Città metropolitana.
- C) Esclusivamente via mail o per posta ordinaria cartacea.

029. Il procedimento di accesso civico generalizzato deve concludersi:

- A) Con l'adozione di un provvedimento da comunicare al richiedente e agli eventuali controinteressati nel termine di 30 giorni dalla data di presentazione della domanda.
- B) Con l'adozione di un provvedimento da comunicare al richiedente e agli eventuali controinteressati nel termine di 60 giorni dalla data di presentazione della domanda.
- C) Con l'adozione di un provvedimento da comunicare al richiedente e agli eventuali controinteressati nel termine di 90 giorni dalla data di presentazione della domanda.

030. Nel caso la formulazione della richiesta di accesso civico generalizzato non consenta di individuare con esattezza l'oggetto dell'accesso:

- A) L'Amministrazione fissa un termine di 10 giorni al richiedente per ridefinire la richiesta. Qualora il richiedente non provveda, l'Amministrazione dichiarerà la richiesta inammissibile, comunicando l'esito all'interessato.
- B) L'Amministrazione fissa un termine di 10 giorni al richiedente per ridefinire la richiesta. Qualora il richiedente non provveda, l'Amministrazione dichiarerà la richiesta inammissibile, non comunicando l'esito all'interessato.
- C) L'Amministrazione fissa un termine di 20 giorni al richiedente per ridefinire la richiesta. Qualora il richiedente non provveda, l'Amministrazione dichiarerà la richiesta inammissibile, comunicando l'esito all'interessato.

PROVINCIA DI GENOVA QUESTIONARIO 3

001. Sono organi della Città metropolitana (art. 1, co. 7, l. n. 56/2014) il Consiglio metropolitano e:

- A) Il Sindaco metropolitano e la Conferenza metropolitana.
- B) Il Sindaco metropolitano e il Direttore generale.
- C) Il Sindaco metropolitano.

002. Quale organo della Città metropolitana rappresenta l'ente, convoca e presiede il Consiglio metropolitano?

- A) Sindaco metropolitano.
- B) Dirigente della Città metropolitana.
- C) Conferenza metropolitana.

003. Il Consiglio metropolitano dura in carica:

- A) Cinque anni.
- B) Quattro anni.
- C) Sei anni.

004. A norma di quanto dispone la l. n. 56/2014, come sono regolate le modalità e gli strumenti di coordinamento dell'azione complessiva di governo del territorio metropolitano?

- A) Con lo Statuto della Città metropolitana.
- B) Con provvedimento del Presidente della Regione.
- C) Con provvedimento del Presidente della Provincia.

005. La Città metropolitana di Genova è un ente territoriale di area vasta istituito dalla legge 7 aprile 2014 n. 56 ("legge Delrio"). Quale finalità istituzionale di carattere generale persegue la Città metropolitana?

- A) Cura quanto indicato nelle altre alternative di risposta.
- B) Cura lo sviluppo strategico del territorio metropolitano.
- C) Cura le relazioni istituzionali afferenti al proprio livello, ivi comprese quelle con le Città e le aree metropolitane europee.

006. Chi esercita le funzioni di Sindaco metropolitano in ogni caso in cui questi ne sia impedito?

- A) Il Vice Sindaco.
- B) Il Consigliere anziano.
- C) Il Presidente della Regione.

007. La Conferenza metropolitana:

- A) Ha poteri propositivi e consultivi.
- B) È composta dal Sindaco metropolitano e da 18 Consiglieri eletti dai Sindaci e dai Consiglieri comunali dei Comuni della Città metropolitana.
- C) Dura in carica sei anni.

008. Per il principio dell'unità la singola amministrazione pubblica è un'entità giuridica unica e unitaria e, pertanto... (all. 1, D.Lgs. 118/2011).

- A) Deve essere unico e unitario sia il suo bilancio di previsione, sia il suo rendiconto e bilancio d'esercizio.
- B) Deve essere unico e unitario il suo bilancio di previsione.
- C) Deve essere unico e unitario il suo rendiconto.

009. In ottemperanza a quale principio dell'Allegato 1 del D.Lgs. 118/2011, il sistema di bilancio deve essere corredato da un'informativa supplementare che faciliti la comprensione e l'intelligibilità dei documenti?

- A) Principio della chiarezza o comprensibilità.
- B) Principio della annualità.
- C) Principio della pubblicità.

010. Ai sensi dell'art. 184, comma 1, del d.lgs. n. 267/2000, con la liquidazione di spesa:

- A) Si determina la somma certa e liquida da pagare nei limiti dell'ammontare dell'impegno definitivo assunto.
- B) È determinata la somma da pagare, determinato il soggetto creditore, indicata la ragione e la relativa scadenza e viene costituito il vincolo sulle previsioni di bilancio, nell'ambito della disponibilità finanziaria.
- C) Si dispone il materiale introito da parte del tesoriere, o di altri eventuali incaricati, delle somme dovute all'ente.

011. Ai sensi dell'art. 179, comma 3, del d.lgs. n. 267/2000, chi provvede a trasmettere al responsabile del servizio finanziario la documentazione di cui al comma 2 relativa all'accertamento delle entrate?

- A) Il responsabile del procedimento con il quale viene accertata l'entrata.
- B) Il tesoriere dell'ente.
- C) Segretario comunale.

012. Il controllo di gestione negli enti locali si articola in almeno tre fasi. Si indichi quale è la seconda fase (d.lgs. n. 267/2000).

- A) Rilevazione dei dati relativi ai costi ed ai proventi nonché rilevazione dei risultati raggiunti.
- B) Predisposizione di un piano esecutivo di gestione.
- C) Valutazione dei dati predetti in rapporto al piano degli obiettivi al fine di verificare il loro stato di attuazione e di misurare l'efficacia, l'efficienza ed il grado di economicità dell'azione intrapresa.

013. Il fondo di riserva, di cui all'art. 166, comma 1, del d.lgs. n. 267/2000, da iscriversi in bilancio, da utilizzare nei casi in cui si verificano esigenze straordinarie o le dotazioni degli interventi di spesa corrente si rivelino insufficienti, costituisce un obbligo di legge?

- A) Sì, costituisce un obbligo di legge.
- B) No, non costituisce un obbligo di legge.
- C) Costituisce un obbligo di legge solo per gli enti in stato di dissesto finanziario.

PROVINCIA DI GENOVA QUESTIONARIO 3

014. Quale sanzione disciplinare prevede l'art. 55-quater del d.lgs. n. 165/2001 in caso di falsità documentali o dichiarative commesse ai fini o in occasione dell'instaurazione del rapporto di lavoro ovvero di progressioni di carriera?

- A) Licenziamento.
- B) Censura.
- C) Lettera di richiamo scritto.

015. Con il varo del T.U. n. 165/2001 (c.d. TUPI) è stato possibile distinguere nettamente i poteri degli organi di governo da quelli dei dirigenti. Ai dirigenti spetta in particolare:

- A) La gestione finanziaria, tecnica e amministrativa mediante autonomi poteri di spesa, di organizzazione delle risorse umane, strumentali e di controllo.
- B) Le decisioni in materia di atti normativi e l'adozione dei relativi atti di indirizzo interpretativo ed applicativo.
- C) La definizione di obiettivi, priorità, piani, programmi e direttive generali per l'azione amministrativa e per la gestione.

016. Con riferimento a quanto prevede l'art. 53 del D.Lgs. n. 165/2001 i compensi derivati da collaborazione a giornali, riviste, enciclopedie e simili costituiscono incompatibilità?

- A) No, non costituiscono incompatibilità.
- B) Non costituiscono incompatibilità per i dipendenti con rapporto di lavoro a tempo parziale qualora la prestazione lavorativa non sia superiore al 50% di quella a tempo pieno.
- C) Costituiscono incompatibilità se non preventivamente autorizzati dall'amministrazione di appartenenza.

017. Le disposizioni di cui all'art. 53, commi da 7 a 13, del tuipi afferenti gli incarichi retribuiti non si applicano:

- A) Ai dipendenti con rapporto di lavoro a tempo parziale con prestazione lavorativa non superiore al 50% di quella a tempo pieno.
- B) Ai dipendenti con rapporto di lavoro a tempo parziale con prestazione lavorativa non superiore al 70% di quella a tempo pieno.
- C) Ai dipendenti con rapporto di lavoro a tempo parziale con prestazione lavorativa non superiore al 60% di quella a tempo pieno.

018. La violazione dei doveri previsti dal Codice di comportamento dei dipendenti pubblici:

- A) Può dar luogo anche a responsabilità civile.
- B) Può dar luogo solo a responsabilità amministrativa.
- C) Non può dar luogo a responsabilità penale.

019. Il pubblico ufficiale o l'incaricato di un pubblico servizio che, abusando della sua qualità o dei suoi poteri, costringe taluno a dare o a promettere indebitamente, a lui o a un terzo, denaro o altra utilità commette il delitto di:

- A) Concussione (art. 317, c.p.).
- B) Peculato (art. 314, c.p.).
- C) Indebita percezione di erogazioni pubbliche.

020. Art. 328, c.p. - Rifiuto di atti d'ufficio. Omissione è:

- A) Un delitto contro la pubblica amministrazione.
- B) Un delitto contro l'amministrazione della giustizia.
- C) Un delitto contro la fede pubblica.

021. I comandi:

- A) Sono provvedimenti ablatori che hanno in particolare l'ordine di fare.
- B) Sono provvedimenti ablatori di natura patrimoniale.
- C) Sono provvedimenti ablatori che hanno in particolare l'ordine di non fare.

022. La comunicazione dell'avvio del procedimento è un compito del responsabile del procedimento che di norma deve essere fatta mediante comunicazione personale. Essa deve contenere.

- A) La persona responsabile del procedimento.
- B) Il nominativo di tutti i soggetti coinvolti a qualsiasi titolo nel procedimento.
- C) Gli elementi essenziali e accidentali dell'atto.

023. Il contenuto della motivazione di un provvedimento amministrativo può essere costituito dal rinvio ad altro atto?

- A) Sì, lo prevede espressamente l'art. 3 della l. n. 241/1990, ma tale atto deve essere richiamato dalla decisione stessa, nonché indicato e reso disponibile nei modi indicati dalla legge.
- B) Sì, lo prevede espressamente l'art. 3 della l. n. 241/1990, ma solo ed esclusivamente per ragioni di sintesi.
- C) La motivazione per relationem è ammessa solo per i provvedimenti negativi.

024. Il provvedimento amministrativo viziato da difetto assoluto di attribuzione (art. 21 septies, l. n. 241/1990):

- A) È nullo.
- B) È annullabile.
- C) Non è mai nullo; è valido a tutti gli effetti giuridici.

025. Chi ha diritto di ottenere il risarcimento del danno, causato dal titolare del trattamento per una violazione al GDPR?

- A) Colui che subisce un danno materiale o immateriale.
- B) Solo colui che subisce un danno materiale.
- C) Solo colui che subisce un danno immateriale.

026. Sono categorie particolari di dati (art. 9, GDPR):

- A) Entrambi i dati indicati nelle altre alternative di risposta.
- B) Dati personali che rivelino le convinzioni religiose o filosofiche.
- C) Dati relativi all'orientamento sessuale della persona.

PROVINCIA DI GENOVA QUESTIONARIO 3

Leggere il brano e rispondere alle seguenti 4 domande. (027 - 030)

Accesso agli atti. La Città metropolitana di Genova favorisce l'accesso ai propri documenti, dati e informazioni da parte dei cittadini, nei modi e nei limiti previsti dalla normativa, che individua tre diverse forme di accesso: accesso documentale, accesso civico semplice, accesso civico generalizzato. Il diritto di accesso documentale è il diritto degli interessati di prendere visione e di estrarre copia di documenti amministrativi.

027. Chi può avanzare la richiesta di accesso documentale?

- A) Gli "interessati", ossia tutti i soggetti privati, compresi quelli portatori di interessi pubblici o diffusi, che abbiano un interesse diretto, concreto e attuale, corrispondente ad una situazione giuridicamente tutelata e collegata al documento al quale è chiesto l'accesso.
- B) Gli "interessati", ossia tutti i soggetti privati, esclusi i portatori di interessi pubblici o diffusi, che abbiano un interesse diretto, concreto e attuale, corrispondente ad una situazione giuridicamente tutelata e collegata al documento al quale è chiesto l'accesso.
- C) Chiunque. L'esercizio del diritto di accesso documentale non è sottoposto ad alcuna limitazione quanto alla legittimazione soggettiva del richiedente.

028. La domanda di accesso documentale:

- A) Deve essere motivata, completa di tutta la documentazione a supporto della richiesta, può essere presentata On line, via PEC, per posta ordinaria cartacea, consegnata direttamente all'ufficio.
- B) Completa di tutta la documentazione a supporto della richiesta, può essere presentata On line, via PEC, per posta ordinaria cartacea, consegnata direttamente all'ufficio e non richiede motivazione.
- C) Deve essere motivata, completa di tutta la documentazione a supporto della richiesta, può essere presentata esclusivamente via PEC o consegnata direttamente all'ufficio.

029. La richiesta di accesso documentale:

- A) È gratuita. Il rilascio di copia è subordinato soltanto al rimborso dei costi di riproduzione sostenuti e documentati dall'Amministrazione che verranno quantificati e richiesti successivamente.
- B) Non è gratuita, ma subordinata al pagamento delle spese.
- C) È gratuita. Il rilascio di copia non è subordinato al rimborso del costo di riproduzione sostenuto dall'Amministrazione.

030. In caso di individuazione di soggetti controinteressati all'atto di cui si richiede l'accesso:

- A) L'Amministrazione è tenuta a darne comunicazione agli stessi, allegando la richiesta. I controinteressati entro dieci giorni dalla ricezione della comunicazione possono presentare una motivata opposizione. Decorso tale termine, l'Amministrazione provvede sulla richiesta.
- B) L'Amministrazione è tenuta a darne comunicazione agli stessi, allegando la richiesta. I controinteressati entro venti giorni dalla ricezione della comunicazione possono presentare una motivata opposizione. Decorso tale termine l'Amministrazione provvede sulla richiesta.
- C) L'Amministrazione non è tenuta a darne comunicazione agli eventuali controinteressati.

PROVINCIA DI GENOVA QUESTIONARIO 4

001. Non è organo della città metropolitana (co. 7, art. 1, l. n. 56/2014) :

- A) Il Segretario generale della città metropolitana.
- B) Il Sindaco metropolitano;.
- C) La Conferenza metropolitana.

002. Il Consiglio metropolitano è eletto (co. 25, art. 1, l. n. 56/2014):

- A) Dai sindaci e dai consiglieri comunali dei comuni della città metropolitana.
- B) Dai sindaci dei comuni della città metropolitana.
- C) Dai consiglieri comunali dei comuni della città metropolitana.

003. Per la città metropolitana è prevista la figura del Vicesindaco (co. 40, art. 1, l. n. 56/2014)?

- A) Sì, scelto tra i consiglieri metropolitani.
- B) No, solo nei Comuni è prevista la figura del Vicesindaco.
- C) Sì, nominato dal Presidente della Regione.

004. Le norme fondamentali dell'organizzazione della città metropolitana, ivi comprese le modalità e gli strumenti di coordinamento dell'azione complessiva di governo del territorio sono stabilite (co. 10 e 11, art. 1, l. n. 56/2014):

- A) Dallo Statuto dell'ente, nel rispetto della l. n. 56/2014.
- B) Con lo stesso Statuto della Regione, nel rispetto della l. n. 56/2014.
- C) Esclusivamente dalla l. n. 56/2014,.

005. A norma del disposto di cui al co. 2, art. 1, l. n. 56/2014, sono finalità istituzionali generali delle città metropolitane:

- A) Entrambe quelle indicate nelle altre alternative di risposta.
- B) La promozione e la gestione integrata dei servizi, delle infrastrutture e delle reti di comunicazione di interesse della città metropolitana.
- C) La cura delle relazioni istituzionali afferenti al proprio livello, ivi comprese quelle con le città e le aree metropolitane europee.

006. A norma del disposto di cui al co. 42, art. 1, l. n. 56/2014, come si compone la conferenza metropolitana?

- A) Dal Sindaco metropolitano, che la convoca e la presiede, e dai sindaci dei comuni appartenenti alla città metropolitana.
- B) Dal sindaco metropolitano, che la convoca e la presiede, e dai sindaci dei comuni appartenenti della regione.
- C) Dal Sindaco metropolitano, che la convoca e la presiede, e dagli assessori dei comuni appartenenti alla città metropolitana.

007. Non è una prerogativa del Sindaco metropolitano (art. 1, l. n. 56/2014):

- A) Approvare regolamenti, piani e programmi.
- B) Assegnare deleghe a consiglieri metropolitani.
- C) Sovrintendere al funzionamento dei servizi e degli uffici.

008. Qual è la fase del procedimento di spesa, con la quale, a seguito di obbligazione giuridicamente perfezionata è determinata la somma da pagare, determinato il soggetto creditore, indicata la ragione e la relativa scadenza e viene costituito il vincolo sulle previsioni di bilancio (art. 183 del D.Lgs. n. 267/2000)?

- A) L'impegno.
- B) La liquidazione.
- C) L'ordinazione.

009. Dispone All. 1, D.Lgs. n. 118/2011 che i documenti di bilancio, sia di previsione che di rendicontazione si riferiscono a un periodo di gestione coincidente con l'anno solare; in applicazione del principio contabile:

- A) Dell'annualità.
- B) Dell'unità.
- C) Della congruità.

010. Al fine di consentire una rappresentazione chiara dell'attività svolta, le registrazioni contabili ed i documenti di bilancio adottano il sistema di classificazione previsto dall'ordinamento contabile e finanziario, uniformandosi alle istruzioni dei relativi glossari, ciò in ossequio del principio (all. 1, D.Lgs. 118/2011):

- A) Della chiarezza o comprensibilità.
- B) Della congruità.
- C) Della continuità.

011. Prendendo in considerazione le fasi di gestione dell'entrata, il trasferimento delle somme riscosse nelle casse dell'ente è proprio (art. 181, comma 1, d.lgs. n. 267/2000):

- A) Del versamento.
- B) Della liquidazione.
- C) Dell'accertamento.

012. Ai sensi dell'art. 190, comma 3, del d.lgs. n. 267/2000 (TUEL), le economie di spesa concorrono a determinare i risultati finali della gestione?

- A) Sì.
- B) No.
- C) Solo nel caso in cui siano superiori a 100.000,00 euro.

PROVINCIA DI GENOVA QUESTIONARIO 4

013. Ai sensi dell'art. 196 Tuel quale tipologia di controllo viene applicata dagli enti locali al fine di garantire la realizzazione degli obiettivi programmati, la corretta ed economica gestione delle risorse pubbliche, l'imparzialità ed il buon andamento della pubblica amministrazione e la trasparenza dell'azione amministrativa?

- A) Controllo di gestione.
- B) Controllo di regolarità amministrativa e contabile.
- C) Controllo di qualità sui servizi erogati.

014. Una pubblica amministrazione può procedere a licenziamento disciplinare di un dipendente in caso di gravi o reiterate violazioni dei codici di comportamento?

- A) Sì, lo prevede espressamente l'art. 55-quater TUIP.
- B) No, non può mai ricorrere a licenziamento disciplinare, in quanto tale sanzione non è prevista per i dipendenti pubblici.
- C) No, in tale ipotesi applica la sanzione della sospensione dal servizio con privazione della retribuzione per non oltre quindici giorni.

015. Con il varo del T.U. n. 165/2001 (c.d. TUIP) è stato possibile distinguere nettamente i poteri degli organi di governo da quelli dei dirigenti. Agli organi di governo spetta in particolare:

- A) Le decisioni in materia di atti normativi e l'adozione dei relativi atti di indirizzo interpretativo ed applicativo.
- B) L'adozione degli atti e provvedimenti amministrativi, compresi tutti gli atti che impegnano l'amministrazione verso l'esterno.
- C) La gestione finanziaria, tecnica e amministrativa mediante autonomi poteri di spesa, di organizzazione delle risorse umane, strumentali e di controllo.

016. Le disposizioni sull'incompatibilità, cumulo di impieghi e incarichi di cui all'art. 53, co. da 7 a 13 del TU del pubblico impiego si applicano anche ai dipendenti con rapporto di lavoro a tempo parziale?

- A) Sì, se la prestazione lavorativa è superiore al 50% di quella a tempo pieno.
- B) Sì, se la prestazione lavorativa è superiore al 40% di quella a tempo pieno.
- C) Sì, se la prestazione lavorativa è superiore al 30% di quella a tempo pieno.

017. In applicazione del c.d. dovere di esclusiva, gli incarichi retribuiti, per cui è prescritta la previa autorizzazione da parte della p.a., sono tutti gli incarichi, anche occasionali, non compresi nei compiti e doveri di ufficio, per i quali è previsto, sotto qualsiasi forma, un compenso. Sono esclusi (art. 53, d.lgs. n. 165/2001):

- A) I compensi derivanti dalla partecipazione a convegni e seminari.
- B) I compensi derivanti dall'accettazione di cariche in società con fini di lucro.
- C) I compensi derivanti dallo svolgimento di attività professionali.

018. La violazione dei doveri previsti dal Codice di comportamento dei dipendenti pubblici:

- A) Può dar luogo anche a responsabilità penale.
- B) Può dar luogo solo a responsabilità amministrativa.
- C) Non può dar luogo a responsabilità civile.

019. Il pubblico ufficiale o l'incaricato di un pubblico servizio, il quale, nell'esercizio delle funzioni o del servizio, giovandosi dell'errore altrui, riceve o ritiene indebitamente, per sé o per un terzo, denaro od altra utilità commette il reato di:

- A) Peculato mediante profitto dell'errore altrui (art. 316, c.p.).
- B) Concussione (art. 317, c.p.).
- C) Corruzione per l'esercizio delle funzioni (art. 318, c.p.).

020. Art. 317, c.p. - Concussione è:

- A) Un delitto contro la pubblica amministrazione.
- B) Un delitto contro la fede pubblica.
- C) Un delitto contro l'amministrazione della giustizia.

021. I divieti:

- A) Sono provvedimenti ablatori che hanno in particolare l'ordine di non fare.
- B) Sono provvedimenti ablatori che hanno in particolare l'ordine di fare.
- C) Sono provvedimenti ablatori di natura patrimoniale.

022. Ai sensi dell'art. 21-septies, l. n. 241/1990, il provvedimento amministrativo che manca degli elementi essenziali:

- A) È nullo.
- B) È annullabile.
- C) Non è mai nullo; è valido a tutti gli effetti giuridici.

023. Con riferimento ai compiti del responsabile del procedimento amministrativo, l'art. 6 della legge 241/1990 dispone espressamente che il responsabile:

- A) Propone l'indizione o, avendone la competenza, indice le conferenze di servizi.
- B) Non può esperire ispezioni.
- C) È organo esterno all'amministrazione nominato dagli organi di indirizzo politico-amministrativo.

024. L'art. 3 della l. n. 241/1990 nel sancire l'obbligo di motivazione di ogni provvedimento amministrativo prescrive tra l'altro che:

- A) L'obbligo di motivazione è espressamente previsto per gli atti concernenti lo svolgimento di pubblici concorsi.
- B) L'obbligo di motivazione è espressamente previsto per gli atti a contenuto generale.
- C) L'obbligo di motivazione è espressamente escluso per gli atti privi di contenuto economico.

025. In applicazione di quale principio, previsto all'art. 5, GDPR, i dati personali devono essere conservati in una forma che consenta l'identificazione degli interessati per un arco di tempo non superiore al conseguimento delle finalità per le quali sono trattati?

- A) Limitazione della conservazione.
- B) Minimizzazione dei dati.
- C) Esattezza.

026. Dati relativi alla vita sessuale della persona - Dati personali che rivelino le opinioni politiche. In base a quanto previsto nel GDPR:

- A) Sono entrambi dati rientranti in particolari categorie.
- B) I primi (vita sessuale) sono dati rientranti in particolari categorie, i secondi (opinioni politiche) sono dati identificativi.
- C) I primi (vita sessuale) sono dati identificativi, i secondi (opinioni politiche) sono dati rientranti in particolari categorie.

Leggere il brano e rispondere alle seguenti 4 domande. (027 - 030)

Accesso agli atti. La Città metropolitana di Genova favorisce l'accesso ai propri documenti, dati e informazioni da parte dei cittadini, nei modi e nei limiti previsti dalla normativa, che individua tre diverse forme di accesso: accesso documentale, accesso civico semplice, accesso civico generalizzato.

027. L'accesso documentale:

- A) È previsto dalla Legge 241/1990.
- B) È previsto dal d.lgs. n. 33/2013 e consente a chiunque di ottenere i documenti, le informazioni e i dati oggetto di pubblicazione obbligatoria, nei casi in cui sia stata omessa la loro pubblicazione.
- C) È previsto dal d.lgs. n. 33/2013, consente a chiunque di accedere anche ad altri documenti e dati oltre a quelli oggetto di pubblicazione obbligatoria, garantiti con l'accesso civico semplice.

028. La domanda di accesso documentale:

- A) Deve essere motivata e contenere gli elementi necessari per dimostrare un interesse diretto, concreto e attuale, corrispondente ad una situazione giuridicamente tutelata e collegata al documento per il quale si richiede l'accesso e l'individuazione del documento stesso.
- B) Non deve essere motivata. L'esercizio del diritto non è sottoposto ad alcuna limitazione quanto alla legittimazione soggettiva del richiedente. La domanda deve contenere gli elementi necessari per l'individuazione del dato, del documento o dell'informazione di cui è richiesto l'accesso.
- C) Deve essere motivata e può essere presentata soltanto dai c.d. "interessati", ossia dai soggetti privati, esclusi i portatori di interessi pubblici o diffusi, che abbiano un interesse diretto, concreto e attuale, corrispondente ad una situazione giuridicamente tutelata e collegata al documento al quale è chiesto l'accesso.

029. In caso di individuazione di soggetti controinteressati all'atto di cui si richiede l'accesso:

- A) L'Amministrazione è tenuta a darne comunicazione agli stessi, allegando la richiesta. I controinteressati entro dieci giorni dalla ricezione della comunicazione possono presentare una motivata opposizione. Decorso tale termine, l'Amministrazione provvede sulla richiesta.
- B) L'Amministrazione è tenuta a darne comunicazione agli stessi, allegando la richiesta. I controinteressati entro venti giorni dalla ricezione della comunicazione possono presentare una motivata opposizione. Decorso tale termine l'Amministrazione provvede sulla richiesta.
- C) L'Amministrazione non è tenuta a darne comunicazione agli eventuali controinteressati.

030. In caso di diniego dell'accesso, espresso o tacito, o di differimento dello stesso:

- A) Il richiedente può, entro trenta giorni, presentare ricorso al tribunale amministrativo regionale, ovvero chiedere nei confronti degli atti delle amministrazioni comunali, provinciali e regionali, al difensore civico competente per ambito territoriale, ove costituito, che sia riesaminata la suddetta determinazione.
- B) Il richiedente può esclusivamente presentare ricorso al tribunale amministrativo regionale .
- C) Il richiedente può, entro sessanta giorni, presentare ricorso al tribunale amministrativo regionale, ovvero chiedere nei confronti degli atti delle amministrazioni comunali, provinciali e regionali, al difensore civico competente per ambito territoriale, ove costituito, che sia riesaminata la suddetta determinazione.

PROVINCIA DI GENOVA QUESTIONARIO 5

001. Non è organo della città metropolitana (co. 7, art. 1, l. n. 56/2014) :

- A) Il Direttore generale della città metropolitana.
- B) Il Sindaco metropolitano.
- C) Il Consiglio metropolitano.

002. Sono eleggibili a consigliere metropolitano (co. 25, art. 1, l. n. 56/2014):

- A) I sindaci e i consiglieri comunali, dei comuni della città metropolitana, in carica. La cessazione dalla carica comunale comporta la decadenza da consigliere metropolitano.
- B) I sindaci e i consiglieri comunali, dei comuni della città metropolitana, in carica. La cessazione dalla carica comunale non comporta la decadenza da consigliere metropolitano.
- C) I consiglieri comunali, di tutti i comuni della regione, in carica. La cessazione dalla carica comporta la decadenza da consigliere metropolitano.

003. Per la città metropolitana è prevista la figura del Vicesindaco (co. 40, art. 1, l. n. 56/2014)?

- A) Sì, nominato dal Sindaco metropolitano.
- B) No, solo nei Comuni è prevista la figura del Vicesindaco.
- C) Sì, scelto tra i Sindaci dei comuni della città metropolitana.

004. Le norme fondamentali dell'organizzazione della città metropolitana, ivi comprese le attribuzioni degli organi nonché l'articolazione delle loro competenze sono stabilite (co. 10, art. 1, l. n. 56/2014):

- A) Dallo Statuto dell'ente, nel rispetto della l. n. 56/2014.
- B) Con lo stesso Statuto della Regione, nel rispetto della l. n. 56/2014.
- C) Esclusivamente dalla l. n. 56/2014.

005. Le città metropolitane (si individui l'affermazione errata):

- A) Sono enti locali costituiti da due o più comuni per l'esercizio associato di funzioni o servizi di loro competenza (co. 3, art. 1, l. n. 56/2014).
- B) Curano lo sviluppo strategico del territorio metropolitano (co. 2, art. 1, l. n. 56/2014).
- C) Provvedono alla promozione e gestione integrata dei servizi, delle infrastrutture e delle reti di comunicazione di interesse della città metropolitana (co. 2, art. 1, l. n. 56/2014).

006. La Conferenza metropolitana (art. 1, l. n. 56/2014):

- A) È convocata e presieduta dal Sindaco metropolitano.
- B) Rappresenta l'ente.
- C) Convoca e presiede il Consiglio metropolitano.

007. Non è una prerogativa del Sindaco metropolitano (art. 1, l. n. 56/2014):

- A) Proporre alla conferenza lo statuto e le sue modifiche.
- B) Assegnare deleghe a consiglieri metropolitani.
- C) Sovrintendere all'esecuzione degli atti.

008. Qual è la prima fase del procedimento di spesa, a norma dell'art. 183 del D.Lgs. n. 267/2000 (TUEL)?

- A) L'impegno.
- B) La liquidazione.
- C) Il pagamento.

009. Quale dei 18 principi generali/postulati contabili riportati nell'Allegato 1 del D.Lgs. 118/2011 stabilisce che "l'informazione patrimoniale, economica e finanziaria, e tutte le altre fornite dal sistema di bilancio di ogni amministrazione pubblica, devono essere verificabili attraverso la ricostruzione del procedimento valutativo seguito"?

- A) Quello denominato della comparabilità e verificabilità.
- B) Quello denominato della neutralità.
- C) Quello denominato dell'equilibrio di bilancio.

010. Come indicato dall'art. 153, comma 4, del d.lgs. n. 267/2000 (TUEL), alla verifica di compatibilità delle previsioni di spesa, avanzate dai vari servizi, da iscriversi nel bilancio di previsione è preposto:

- A) Il responsabile del servizio finanziario.
- B) Il direttore generale.
- C) L'organo esecutivo.

011. Ai sensi dell'art. 190, del d.lgs. n. 267/2000 (TUEL), il residuo passivo è costituito da:

- A) Somme impegnate e non pagate entro il termine dell'esercizio.
- B) Somme accertate ma non pagate entro il termine dell'esercizio.
- C) Somme né impegnate né pagate entro il termine dell'esercizio.

012. Il principio della prudenza di cui all'All. 1 del D.Lgs. n. 118/2011:

- A) Si applica ai documenti contabili di programmazione.
- B) Non si applica ai documenti contabili di rendicontazione.
- C) Si applica solo al bilancio di previsione.

013. La procedura diretta a verificare lo stato di attuazione degli obiettivi programmati e, attraverso l'analisi delle risorse acquisite e della comparazione tra i costi e la quantità e qualità dei servizi offerti, la funzionalità dell'organizzazione dell'ente, l'efficacia, l'efficienza ed il livello di economicità nell'attività di realizzazione dei predetti obiettivi è denominata (art. 196 Tuel):

- A) Controllo di gestione.
- B) Controllo di regolarità amministrativa e contabile.
- C) Valutazione e controllo strategico.

014. Si può procedere a licenziamento disciplinare nel caso in cui sia stata attestata falsamente dal dipendente la presenza in servizio, mediante l'alterazione dei sistemi di rilevamento della presenza o con altre modalità fraudolente?

- A) Sì, lo prevede espressamente l'art. 55-quater del d.lgs. n. 165/2001 (testo unico pubblico impiego).
- B) No, non si può mai procedere a licenziamento disciplinare, in quanto tale sanzione non è prevista per i dipendenti pubblici.
- C) No, in tale ipotesi si applica la sanzione della multa.

015. Con il varo del T.U. n. 165/2001 (c.d. TUPI) è stato possibile distinguere nettamente i poteri degli organi di governo da quelli dei dirigenti. Agli organi di governo spetta in particolare:

- A) La definizione degli obiettivi e dei progetti da attuare.
- B) L'adozione degli atti e provvedimenti amministrativi, compresi tutti gli atti che impegnano l'amministrazione verso l'esterno.
- C) La gestione finanziaria, tecnica e amministrativa mediante autonomi poteri di spesa, di organizzazione delle risorse umane, strumentali e di controllo.

016. Con riferimento a quanto prevede l'art. 53 del d.lgs. n. 165/2001 i compensi derivati da attività di formazione diretta ai dipendenti della pubblica amministrazione costituiscono incompatibilità?

- A) No, non costituiscono incompatibilità.
- B) Sì, sono esclusi solo i compensi derivati dalla partecipazione a convegni e seminari.
- C) Solo per il personale assunto a tempo parziale.

017. Le disposizioni sull'incompatibilità, cumulo di impieghi e incarichi di cui all'art. 53, commi da 7 a 13 del D.Lgs. n. 165/2001 si applicano anche ai dipendenti con rapporto di lavoro a tempo parziale con prestazione lavorativa pari al 70% di quella a tempo pieno?

- A) Sì, perché la prestazione lavorativa è superiore al 50% di quella a tempo pieno.
- B) No.
- C) Sì, trovano applicazione nei confronti di tutti i dipendenti.

018. La violazione dei doveri previsti dal Codice di comportamento dei dipendenti pubblici:

- A) Può dar luogo anche a responsabilità amministrativa.
- B) Può dar luogo solo a responsabilità penale.
- C) Non può dar luogo a responsabilità civile.

019. Il pubblico ufficiale, che, per omettere o ritardare o per aver omesso o ritardato un atto del suo ufficio, ovvero per compiere o per aver compiuto un atto contrario ai doveri di ufficio, riceve, per sé o per un terzo, denaro o altra utilità, o ne accetta la promessa, commette il delitto di cui all'art. 319, c.p., ovvero:

- A) Corruzione per un atto contrario ai doveri d'ufficio.
- B) Interruzione di pubblico servizio.
- C) Abuso della funzione.

020. Art. 316, c.p. - Peculato mediante profitto dell'errore altrui è:

- A) Un delitto contro la pubblica amministrazione.
- B) Un delitto contro la fede pubblica.
- C) Un delitto contro l'amministrazione della giustizia.

021. La diffida:

- A) Consiste nel formale avvertimento ad osservare un obbligo che trova il suo fondamento in un altro provvedimento o nella legge.
- B) È un provvedimento ablatorio di natura patrimoniale.
- C) Non sono provvedimenti ablatori.

022. Il provvedimento amministrativo viziato da eccesso di potere o da incompetenza (art. 21 octies, legge n. 241/1990):

- A) È annullabile.
- B) È nullo.
- C) Non è in nessun caso annullabile.

023. Su quale organo grava il compito di chiedere il rilascio di dichiarazioni e la rettifica di dichiarazioni o istanze erranee o incomplete (art. 6, l. n. 241/1990)?

- A) Al RPA (Responsabile del Procedimento Amministrativo).
- B) Sempre all'organo di vertice dell'amministrazione.
- C) Su nessuno degli organi indicati nelle altre alternative di risposta.

024. Con riferimento all'obbligo di motivazione del provvedimento amministrativo, sancito dall'art. 3 della legge n. 241/1990, si indichi l'affermazione corretta.

- A) Ogni provvedimento amministrativo, compresi quelli concernenti l'organizzazione amministrativa, lo svolgimento dei pubblici concorsi ed il personale, deve essere motivato.
- B) La motivazione è richiesta anche per gli atti normativi.
- C) La motivazione è richiesta anche per gli atti a contenuto generale.

025. Ogni trattamento di dati personali deve avvenire nel rispetto dei principi fissati all'art. 5 del Regolamento (UE) 2016/679. In applicazione del principio di "esattezza" i dati personali sono:

- A) Esatti e, se necessario, aggiornati; devono essere adottate tutte le misure ragionevoli per cancellare o rettificare tempestivamente i dati inesatti rispetto alle finalità per le quali sono trattati.
- B) Raccolti per finalità determinate, esplicite e legittime, e successivamente trattati in modo che non siano incompatibile con tali finalità.
- C) Adeguati, pertinenti e limitati a quanto necessario rispetto alle finalità per le quali sono trattati.

026. Il GDPR distingue tra "dati che permettono l'identificazione diretta o indiretta", "dati rientranti in particolari categorie", "dati relativi a condanne penali e reati". Nome e cognome sono:

- A) Dati che permettono l'identificazione diretta.
- B) Dati che permettono l'identificazione indiretta.
- C) Dati rientranti in particolari categorie.

Leggere il brano e rispondere alle seguenti 4 domande. (027 - 030)

Accesso agli atti. La Città metropolitana di Genova favorisce l'accesso ai propri documenti, dati e informazioni da parte dei cittadini, nei modi e nei limiti previsti dalla normativa, che individua tre diverse forme di accesso: accesso documentale, accesso civico semplice, accesso civico generalizzato.

027. L'accesso civico generalizzato:

- A) È previsto dal d.lgs. n. 33/2013 e consente a chiunque di accedere ai dati e ai documenti detenuti dalle pubbliche amministrazioni, ulteriori rispetto a quelli oggetto di pubblicazione ai sensi dello stesso D.lgs.
- B) È previsto dalla Legge 241/1990.
- C) È previsto dal d.lgs. n. 33/2013 e consente a chiunque di ottenere i documenti, le informazioni e i dati oggetto di pubblicazione obbligatoria, nei casi in cui sia stata omessa la loro pubblicazione.

028. La richiesta di accesso generalizzato:

- A) È gratuita salvo il rimborso di eventuali costi sostenuti e documentati dall'Amministrazione che verranno quantificati e richiesti successivamente.
- B) Non è gratuita, ma subordinata al pagamento delle spese.
- C) È gratuita. Il rilascio di copia non è subordinato al rimborso del costo di riproduzione sostenuto dall'Amministrazione.

029. Il procedimento di accesso civico generalizzato deve concludersi:

- A) Con l'adozione di un provvedimento espresso e motivato.
- B) Entro 20 giorni dalla data di presentazione della domanda.
- C) Con l'adozione di un provvedimento che può anche non essere motivato.

030. Nei casi di diniego totale o parziale dell'accesso o di mancata risposta entro il termine:

- A) Il richiedente può presentare richiesta di riesame al RPCT che decide con provvedimento motivato, entro il termine di venti giorni.
- B) Il richiedente può presentare richiesta di riesame al RPCT che decide con provvedimento motivato, entro il termine di trenta giorni.
- C) Il richiedente può presentare richiesta di riesame al Responsabile dell'URP che decide con provvedimento non motivato, entro il termine di quindici giorni.